

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XI
<i>Premessa</i> di Annalisa Mangiaracina	XIII

SEZIONE I LA PORTATA TRADIZIONALE

LE PIETRE E L'ARCO. *NE BIS IN IDEM*, MAPPATURA DELLE FUNZIONI E SFIDE DELLA COMPLESSITÀ: UNO SGUARDO INTRODUTTIVO

di *Giuseppe Di Chiara*

1. Leonardo da Vinci e la fisica dell'arco: prologo	3
2. «Una certa inesautività»: l'epidermide e il <i>background</i>	4
3. Epifanie del giudicato e cultura delle garanzie. La parabola delle carature del <i>ne bis in idem</i> : a) il polo oggettivo: la certezza delle situazioni giuridiche e la tutela della funzionalità del sistema	6
4. (<i>Segue</i>): b) il polo soggettivo: la curvatura interna del <i>right not to be tried twice</i> dalla «sicurezza dei diritti» al diritto fondamentale della persona	8
5. L'arco e la chiave di volta: note per un epilogo aperto	12

EADEM PERSONA E LIMITI SOGGETTIVI DEL GIUDICATO PENALE

di *Elvira Nadia La Rocca*

1. La certezza in senso soggettivo del giudicato penale	15
2. La radice costituzionale del giudicato nella sua dimensione soggettiva	19
3. L' <i>eadem persona</i> per il <i>ne bis in idem</i> e la teoria dell'efficacia riflessa del giudicato. Ragioni di smentita	22

	<i>pag.</i>
4. <i>Ne bis in idem</i> e concorso di persone nel reato giudicato separatamente	26
5. La coincidenza tra persona fisica e impresa individuale nel sistema di <i>corporate liability</i>	30

I CONFINI OGGETTIVI DEL *NE BIS IN IDEM*

di *Rossella Fonti*

1. Considerazioni introduttive	35
2. Le coordinate normative e sistematiche	37
3. Le divergenti ricostruzioni del concetto di medesimo fatto	43
4. (<i>Segue</i>): la posizione della Corte costituzionale e la preferibile alternativa esegetica	47
5. Le variabili spazio-temporali	52

IL PRINCIPIO DEL *NE BIS IN IDEM* IN CASI PARTICOLARI

di *Federica Centorame*

1. Divieto di doppio giudizio e “variazioni sul tema” della fattispecie penale	55
2. Preclusioni processuali a doppio senso di marcia: il reato complesso	58
3. Gli effetti preclusivi del giudicato nelle fattispecie penali di durata	62
4. I reati a fattispecie alternativa tra <i>ne bis in idem</i> sostanziale e processuale	71
5. <i>Ne bis in idem</i> , concorso formale di reati e progressione criminosa verso nuovi (dis)equilibri	75

NE BIS IN IDEM E CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ

di *Mariangela Montagna*

1. La mancanza di una condizione di procedibilità	85
2. Archiviazione e difetto di autorizzazione a procedere	87
3. Le caratteristiche della pronuncia che dichiara la mancanza di procedibilità	91
4. Declaratorie di improcedibilità per mancanza di autorizzazione a procedere	93
5. Attenuazione del <i>ne bis in idem</i>	94

INOSSERVANZA E RIMEDI

di *Paolo Troisi*

1. <i>Ne bis in idem</i> e patologie: il profilo ontologico	97
2. (<i>Segue</i>): la prospettiva assiologica	100
3. L'inosservanza: le modifiche <i>in peius</i> del <i>decisum</i>	103

	<i>pag.</i>
4. (<i>Segue</i>): il procedimento <i>in idem</i>	107
5. I rimedi: nelle indagini e nel processo	112
6. (<i>Segue</i>): nel giudizio di cassazione	119
7. (<i>Segue</i>): in fase esecutiva	122

SEZIONE II L'EVOLUZIONE OPERATIVA

NE BIS IN IDEM E LITISPENDENZA

di Manfredi Bontempelli

1. Concetto di litispendenza	131
2. Il vizio di litispendenza	133
3. Fondamento normativo del vizio di litispendenza. Il divieto di doppia azione	136
4. Divieto di doppia decisione e di doppio procedimento	138
5. Estremi della litispendenza	142
6. Aspetti problematici della teoria giurisprudenziale della “triade condotta, nesso di causalità ed evento”	146
7. Profili del trattamento della litispendenza. Il <i>ne bis in idem</i> e il <i>favor rei</i>	152

NE BIS IN IDEM E GIUDICATO ALLO STATO DEGLI ATTI

di Giuseppe Biscardi

1. Incidenti cautelari e <i>ne bis in idem</i> : ratio e delimitazioni	157
2. L'efficacia preclusiva del provvedimento di archiviazione: divieto di ulteriori indagini	164
3. (<i>Segue</i>): impedimento all'azione	168
4. La forza preclusiva “interna” della sentenza di non luogo a procedere	172
5. (<i>Segue</i>): la forza preclusiva “esterna”	173
6. Casi e limiti di revocabilità	175

IL NE BIS IN IDEM NEL GIUDIZIO DI PREVENZIONE

di Fabio Salvatore Cassibba

1. Un terreno insidioso	179
2. L'identificazione del “fatto” nel giudizio di prevenzione	183
3. I vincoli negativi <i>rebus sic stantibus</i> del “giudicato” di prevenzione	186

**NE BIS IN IDEM E DOPPIO BINARIO SANZIONATORIO
(REATI TRIBUTARI)**

di *Tommaso Rafaraci*

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. <i>Ne bis in idem</i> e “materia penale” | 191 |
| 2. La repressione degli illeciti tributari: due percorsi e due mete | 193 |
| 3. Avanzata e ripiegamento della Corte EDU: l'anamorfoosi del <i>ne bis in idem</i> europeo | 195 |
| 4. Un diritto comprimibile, sotto il vincolo della proporzionalità | 197 |
| 5. Tra margini di apprezzamento legislativo ed esercizio della discrezionalità giudiziaria: quali limiti? | 199 |
| 6. Inesaustività del canone della proporzione delle sanzioni, <i>no close connection</i> tra i procedimenti e prassi opache negli assetti normativi del doppio binario tributario | 201 |

**NE BIS IN IDEM E DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA:
PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI**

di *Francesco Mazzacava*

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Rilievi introduttivi | 205 |
| 2. Profili sostanziali: le insufficienze del principio di specialità | 209 |
| 3. (<i>Segue</i>): le varie forme di neutralizzazione del cumulo delle sanzioni | 214 |
| 4. Profili processuali: un <i>ne bis in idem</i> “dimezzato”? | 220 |

SEZIONE III

LA PROSPETTIVA SOVRANAZIONALE

NE BIS IN IDEM E SPAZIO GIUDIZIARIO EUROPEO

di *Benedetta Galgani*

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Oltre la prospettiva meramente domestica: la dimensione transnazionale del divieto elevata a “diritto fondamentale” nell'Unione (e non solo) | 233 |
| 2. Le ricadute sull'intricato quadro normativo. Art. 50 CDFUE e perdurante validità delle limitazioni previste dalla Convenzione Applicativa dell'Accordo di Schengen: una questione non del tutto risolta | 239 |
| 3. (<i>Segue</i>): il coordinamento con il sistema convenzionale e l'obiettivo di individuare uno standard minimo uniforme di protezione: i passi fatti e quelli ancora da compiere | 246 |
| 4. Gli elementi della fattispecie eurounitaria. <i>Idem ... factum!</i> | 249 |
| 5. (<i>Segue</i>): la decisione definitiva: una questione di (avvenuto esame del “merito”) | 253 |
| 6. Doppio binario: doppio rischio (?) | 257 |

NE BIS IN IDEM INTERNAZIONALE

di *Novella Galantini*

1. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale e i limiti alla sua affermazione	263
2. <i>Ne bis in idem</i> , estradizione e riconoscimento di sentenza penale straniera	268
3. I rimedi al doppio processo e il ruolo delle fonti pattizie	272

**CONFLITTI TRANSNAZIONALI DI GIURISDIZIONE
E GARANZIE DELLA PERSONA**

di *Stefano Ruggeri*

1. Introduzione	280
2. Il problema: le specificità dei conflitti transnazionali di giurisdizione rispetto ai conflitti interni di giurisdizione o competenza	282
3. Le cause di diritto penale sostanziale di conflitti intergiurisdizionali: la persistente vocazione all'applicazione <i>ultra fines</i> delle normative penali nazionali	283
3.1. L'estensione della giurisdizione penale mediante i criteri di collegamento su base territoriale	284
3.2. La tendenza espansiva mediante i criteri di collegamento su base extraterritoriale	287
4. Le cause processualistiche di conflitti transnazionali di giurisdizione	290
5. Gli strumenti di risoluzione di conflitti transnazionali di giurisdizione	294
5.1. I meccanismi preclusivi e impeditivi	294
5.2. I meccanismi consensuali: gli accordi intergiurisdizionali	295
6. Le soluzioni elaborate dalla letteratura penalistica per risolvere e prevenire situazioni di conflittualità intergiurisdizionale	302
6.1. L'individuazione negoziata della giurisdizione qualitativamente più adeguata in base a parametri predefiniti a livello sovranazionale	302
6.2. La predeterminazione legale del foro competente	304
6.3. Verso la prevenzione di conflitti intergiurisdizionali: la delimitazione della pretesa penale su base extraterritoriale in forza del diritto internazionale, costituzionale ed eurounitario	305
7. Considerazioni critiche	306
7.1. Il problema dei conflitti transnazionali di giurisdizione quale terreno di scelte valoriali tra sistemi penali e culture giuridiche differenti	306
7.2. I confini della legge e della giurisdizione penale. La necessità di ridimensionare la pretesa punitiva nazionale in situazioni transfrontaliere	308
8. Analisi di sintesi e proposte di riforma	315
8.1. <i>Menschengerechtes transnationales Strafrecht</i> e presupposti per l'esercizio della giurisdizione penale	315

	<i>pag.</i>
8.2. Interculturalismo e condizioni di legittima attivazione della giurisdizione penale	317
8.2.1. Da una tutela penale territoriale a un diritto penale transnazionale ruotante attorno alla legge penale di appartenenza sostanziale del reo	317
8.2.2. Le nuove sfide di una tutela penale transnazionale orientata ai diritti della persona nell'ambito delle fattispecie plurisoggettivi e dei reati associativi	323
8.3. La sostenibilità delle soluzioni proposte nella prospettiva dinamica dell'accertamento processuale	327
8.3.1. Le condizioni qualitative di un <i>transnational fair trial</i>	327
8.3.2. Reati monosoggettivi e risoluzione di conflitti intergiurisdizionali	329
8.3.3. Reati plurisoggettivi e coordinamento processuale: la necessità di un approccio investigativo interculturale	333
9. Conclusioni	334
 <i>Bibliografia</i>	 337
<i>Indice analitico</i>	365